

BOJANO. Si è svolta ieri pomeriggio presso la sede dell'Istituto comprensivo di piazza Pallotta la cerimonia di consegna del defibrillatore acquistato grazie ai fondi raccolti in occasione dei festeggiamenti dei 30 anni di attività del ristorante pizzeria "da Tonino" a Bojano. L'attività di ristorazione sita in località Sant'Antonio Abate per ringraziare gli amici bojanesi, aveva organizzato a marzo scorso la serata "da Tonino per il sociale", il cui ricavato era stato interamente devoluto in parti uguali alle associazioni no-profit presenti sul territorio bojanese, nello specifico: Fidapa, Croce Rossa, Avis, Comitato Genitori & Insegnanti e Associazione Falco. Alla cerimonia di consegna erano presenti la vicepresidente Anna Groppi, assente il dirigente scolastico Carmine Ruscetta per impegni precedentemente assunti, diversi docenti, alcuni componenti della famiglia Mosca, proprietaria della citata attività, i rappresentanti di alcune associazioni coinvolte nell'iniziativa, come la presidente della

Ieri la cerimonia di consegna all'istituto comprensivo Pallotta Acquistato un defibrillatore con i fondi raccolti da Tonino

Fidapa Claudia Patricelli, Rossana Paolozzi e Addolorata Oranese della sezione Cri, Pasquale de Luca dell'Avis, Saverio Perrella della Falco, nonché il presidente del Comitato Genitori & Insegnanti

Gianni Marro che è stato quello che ha raccolto il desiderio della famiglia Mosca di fare qualcosa di utile per la città, coinvolgendo poi tutte le varie associazioni che si sono trovate in sintonia nell'uti-

lizzare il ricavato per l'acquisto del defibrillatore da donare alle scuole medie.

La professoressa Clementina Columbro ha ringraziato i Mosca e le associazioni, sottolineando l'utilità di un'apparecchiatura

medica del genere che può essere fondamentale non solo per la comunità scolastica, ma anche per la comunità bojanese.

"Abbiamo voluto questa iniziativa per la comunità di Bojano in occasione dei 30 anni di attività cercando di fare qualcosa di utile per il paese - ha



spiegato Alessandro Mosca, figlio del titolare della pizzeria -, la serata è andata a buon fine perché abbiamo raccolto 2mila 522 euro, con tale somma siamo riusciti a comprare un defibrillatore e a dare alcuni contributi alle associazioni per scopi sociali".

Il defibrillatore è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, dal momento che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare. Con questo apparecchio c'è la possibilità di salvare una persona in arresto cardio-respiratorio, evitando il danneggiamento del cervello, ovvia-

mente a manovrarlo deve essere una persona qualificata. "La nostra associazione ha condiviso da subito l'iniziativa lodevole proposta dal Comitato Genitori & Insegnanti - ha dichiarato Saverio Perrella dell'Associazione Falco -, questo piccolo gesto da parte nostra rappresenta il minimo di quello che vorremmo fare, con la speranza che questo defibrillatore non possa mai servire a nessuno".

Il presidente Marro ha preannunciato che a settembre il Comitato Genitori & Insegnanti si farà carico delle spese per preparare personale all'interno della scuola per l'utilizzo del defibrillatore in caso di necessità.

E.C.

